

Chiesa di S. Maria della Neve

Pisogne (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1r080-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1r080-00001/>

CODICI

Unità operativa: 1r080

Numero scheda: 1

Codice scheda: 1r080-00001

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00023

Relazione con schede VAL: 2k060-00016

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria della Neve

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiesa del Romanino

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017143

Comune: Pisogne

Indirizzo: Via Romanino

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via della Pace

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Ingresso libero.

Come arrivare:
da Brescia: uscita autostrada Ospitaletto; seguire le indicazioni per Iseo e poi per Pisogne

Linee treni:
Ferrovie Nord
Stazione di Pisogne

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Pisogne

Particelle: D

Foglio/Data: 10/ 1967

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La chiesa nasce come santuario dedicato alla Madonna fuori dall'antico borgo in contrada della Longa nei pressi dell'antica via Valeriana. A volerne la costruzione sono i cittadini di Pisogne. Questa matrice "civica" viene avvalorata sia dalla torre (simbolo del paese a partire almeno dal 1429) posta sul capitello della seconda lesena ad aggetto reale nella parete interna di destra che dai documenti.

Originariamente all'interno erano presenti tre altari, quello principale e due secondari posti ai lati dell'arco santo (è l'arco che si trova alla fine della navata prima del principale) e i sedili intorno al coro. All'esterno sul lato a nord era un sacello, sul lato a sud un protiro per un secondo ingresso oltre a quello principale.

La chiesa è dotata di campanile la cui base funge da sagrestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 18]

Secolo: sec. XV

Data: 1485/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1508/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 18]

Riferimento: ala destra

Notizia sintetica: costruzione portico

Notizia

Lungo il lato nord della chiesa, quello nel quale si trova il sacello, viene costruito un portico a tre campate con volte a crociera e archi a pieno centro su pilastri quadrangolari e su peducci pensili applicati alle lesene della chiesa. Le pareti esterne di questo lato della chiesa sono affrescate dal Romanino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 18]

Secolo: sec. XV

Data: 1485/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 18]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [3 / 18]

Riferimento: ala sinistra

Notizia sintetica: costruzione portico

Notizia

Anche lungo il lato sud della chiesa, quello al quale è attualmente addossato l'ex convento degli Agostiniani, viene

costruito un portico che probabilmente andava dalla facciata principale fino al lato est della chiesa in corrispondenza del campanile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 18]

Secolo: sec. XV

Data: 1485/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 18]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [4 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

L'interno della chiesa viene decorato a fresco dal Romanino che grazie allo spazio unitario offertogli dall'impianto a navata unica riesce a creare un complesso pittorico ricco e di forte plasticità nel quale si possono leggere influenze michelangiottesche (le cui opere sono state conosciute direttamente dall'autore secondo alcuni, indirettamente secondo altri) oltre che nordiche.

Per l'esecuzione del suo lavoro il Romanino fa chiudere le aperture presenti sui lati sud e nord dell'edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1532/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1534/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 18]

Riferimento: altari

Notizia sintetica: demolizione

Notizia

Su ordine di S. Carlo Borromeo vengono demoliti i due altari dedicati alla Pietà e allo Spirito Santo posti di fianco all'arco santo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 18]

Riferimento: ala sinistra

Notizia sintetica: costruzione convento annesso

Notizia

Ad opera dei frati Agostiniani Lateranensi viene costruito un convento addossato al lato sud della chiesa. Questa costruzione ingloba il protiro che definiva l'ingresso secondario della chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 18]

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 18]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [7 / 18]

Riferimento: sacello

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia

Il sacello posto lungo la facciata nord della chiesa viene sovralzato. Secondo alcuni il piano superiore poteva fungere da fienile mentre per altri nel locale era collocato l'organo. Dello stesso periodo sono i tamponamenti delle arcate del piano terra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 18]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 18]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [8 / 18]

Riferimento: abside

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Vengono effettuati dei rifacimenti in stile rococò. Nella zona absidale si ricavano due nuove finestre mistilinee a forma di "viola" mentre sulla volta viene aggiunto un medaglione mistilineo in stucco bianco contenente una raggiera e teste di

cherubini. Inoltre sia nell'abside che nel presbitero vengono applicate lesene con capitelli corinzi e pulvini su cui poggiava un cornicione con incorniciature mistilinee.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 18]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 18]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [9 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: La chiesa viene utilizzata come magazzino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 18]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 18]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [10 / 18]

Riferimento: ala destra

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia: Viene demolito, perchè pericolante, il portico addossato alla parete nord della chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 18]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1830/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 18]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1830/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

La chiesa viene usata come sede provvisoria dell'ospedale militare per i feriti della guerra nell'alta Valle Camonica del 1866 e come vera e propria corsia per ammalati durante i lavori di sistemazione del vicino ospedale nel 1880.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 18]

Secolo: sec. XIX

Data: 1866/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 18]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione esterno

Notizia

In occasione dell'apertura della nuova strada per Fraine e con l'apertura del nuovo viale che porta al piazzale della chiesa viene sistemato il piazzale stesso davanti all'ingresso e lungo il lato nord, vengono demolite le costruzioni rustiche collocate dietro e intorno all'abside, si sistemano gli archetti di gronda e la copertura. Viene rimosso il pavimento sconnesso in mattonelle sostituendolo con una gettata in calcestruzzo e infine si eseguono lavori di sistemazione della facciata principale e della sagrestia. Durante i lavori, nel 1931, il comune deve concedere la chiesa come dormitorio ai soldati che facevano manovre militari in valle. In questa occasione alcuni degli affreschi strappati del Romanino vengono usati come fondo delle brande mentre all'interno vengono accesi focolari. Durante i lavori per la costruzione della strada per Fraine le mine fanno cadere a pezzi i vetri delle finestre mentre alcuni massi sfondano parte del tetto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazioni

Notizia

Agli inizi del 1939 il restauratore A. Sala comincia i lavori per la rimozione della calce che ricopriva in parte gli affreschi del Romanino. Nel frattempo vengono asportate le aggiunte settecentesche fatte nella zona absidale (in particolare viene distrutto l'altare), si eseguono lavori in facciata e sulle coperture. E' dello stesso periodo il restauro della vetrata

dipinta in facciata.

Anche il sacello posto a nord è oggetto di interventi notevoli: si demolisce il sopralzo e viene rifatta la copertura, si eliminano i tamponamenti del piano terra e viene rifatta la colonna d'angolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/02/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/09/17

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Viene rifatta la copertura e si collocano capriate e correntini metallici elettrosaldati per sorreggerla. Inoltre si realizzano quattro pozzetti per la raccolta dell'acqua dei pluviali e tubazioni di raccordo alle fognature.

Si procede allo scrostamento degli intonaci rovinati, ai rappezzi delle pareti interne ed esterne ed alla ripavimentazione in seminato di graniglia di navata ed abside.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/12/01

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/07/17

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 18]

Riferimento: affreschi

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Fra il 27 ed il 30 aprile del 1965 si effettua una pulitura sommaria degli affreschi interni in occasione dell'apertura della mostra del Romanino ad opera di G. Fiume e G. Arrigoni.

I lavori procedono con difficoltà e consistono principalmente nello strappo e nel riporto su tela di parte degli affreschi. I problemi più gravi da risolvere sono dati dall'umidità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/04/27

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/04/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 18]

Riferimento: affreschi

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Riposizionamento di parti di affresco distaccatesi a causa dell'umidità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [17 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: La chiesa viene interamente restaurata tra il 1989 e il 1990

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 18]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

NOTIZIA [18 / 18]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 18]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 18]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: intero bene

Individuazione: nessuna preesistenza accertata

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 1

Tipo di piani: p.t.

Suddivisione verticale: a navata unica

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: campanile

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: ?

Tipo di piani: non ispezionabili

Suddivisione verticale: locale unico

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a navata unica a pianta rettangolare con presbiterio, abside, campanile, sagrestia e cappella esterna. I muri perimetrali sono costituiti da due tipi di tessiture che hanno funzioni statiche diverse. Sono presenti pilastri-contrafforte e archi trasversi (ossatura portante) fatti di pietre ben squadrate di arenaria compatta su letti di malta sottili; ci sono inoltre le murature di tamponamento in pietrame misto con abbondante uso di legante. Gli elementi posti più in alto come le volte della navata sono in materiale lapideo tufaceo facilmente lavorabile e poco pesante. Il campanile ha muri perimetrali in muratura e solai e scala in legno. Le strutture orizzontali della navata, del presbiterio, della sagrestia e della cappella esterna sono volte a crociera oblunghe. L'abside ha una volta a metà ombrello di quattro spicchi. La copertura del corpo principale a due falde è con capriate in legno, la cappella esterna ed il campanile hanno rispettivamente tre e

quattro falde

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p.t.

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio
terreno con forti variazioni granulometriche e meccaniche anche su distanze di pochi metri

STRUTTURE

Ubicazione: intero bene

Tipo: continua

Qualificazione del tipo: a gradoni

Tecnica costruttiva: muratura omogenea

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 4]

Ubicazione: struttura portante pareti navata

Tipo di struttura: pilastri

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua a corsi regolari

Materiali: arenaria

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 4]

Ubicazione: tamponamenti

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua a corsi irregolari

Materiali: pietrame misto

TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 4]

Ubicazione: parte alta

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua a corsi regolari

Materiali: materiale lapideo tufaceo

TECNICA COSTRUTTIVA [4 / 4]

Ubicazione: cappella esterna

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Qualificazione del genere: sezione circolare

Materiali: pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: corpo principale

TIPO [1 / 5]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [1 / 5]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: presbiterio

TIPO [2 / 5]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [2 / 5]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: abside

TIPO [3 / 5]

Genere: volta

Forma: a ombrello

STRUTTURA [3 / 5]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: sagrestia

TIPO [4 / 5]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [4 / 5]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: cappella esterna

TIPO [5 / 5]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [5 / 5]

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: corpo principale

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Collocazione: angolare (campanile)

Forma planimetrica: rettilinea a mano

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: gradini incastrati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: corpo principale

Genere: in cotto

Schema del disegno: a giunti regolari in diagonale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: sagrestia

Genere: in legno

Schema del disegno: a listoni

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: cappella esterna

Genere: in pietra

Schema del disegno: a scacchiera

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: pinnacoli

Materiali: materiale tufaceo

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 20]

Ubicazione: prospetto principale e prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Materiali: materiale tufaceo

Qualificazione del tipo: archetti pensili a motivi geometrici

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 20]

Ubicazione: prospetto principale e prospetto Nord, campanile

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: modanata

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 20]

Ubicazione: prospetto principale e prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: parasta

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo: modanata

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 20]

Ubicazione: prospetto principale e prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: zoccolatura

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi geometrici

Qualificazione del tipo [2 / 2]: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: ghiera sopra portale

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: nicchia con statua

Materiali: marmo

Qualificazione del tipo: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: portale

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo [1 / 2]: figurati

Qualificazione del tipo [2 / 2]: a motivi vegetali

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: formelle

Materiali: stucco

Qualificazione del tipo: a motivi vegetali

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 20]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: porta

Materiali: legno

Qualificazione del tipo: battenti a riquadri con bugna a punta di diamante

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 20]

Ubicazione: prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi geometrici

Qualificazione del tipo [2 / 2]: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 20]

Ubicazione: prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: capitello

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: ionico

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 20]

Ubicazione: prospetto Nord

Collocazione: esterna

Tipo: colonne

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: tuscaniche

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 20]

Ubicazione: prospetto Est

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: materiale tufaceo

Qualificazione del tipo: archetti pensili a motivi geometrici

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 20]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 20]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [18 / 20]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [19 / 20]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [20 / 20]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [1 / 2]

Ubicazione: navata centrale

Genere: lapide

Tipo

lapide tombale di forma rettangolare con ricco stemma inciso e con la scritta relativa alla famiglia del bandito Giorgio Vicario

Trascrizione testo

D.O.M./ HÆC SEDES/ QVAM SIBI POSTERISQ E. SVIS/ POSVERAT/ DOMINICVS VICARIVS A. TVRRE HIC RESVRRECTIO. M UNIVERSALE EXPECTATVRVS/ EIVSDEM HEIC IMMATVRA MORTE INOPINATA/ PREVÆNTI/ AC. PAVLO PRIVS DEFVNCTÆ/ MARIÆ/ SVÆ DILECTISSIMÆ MATRIS/ OSSA TENET/ ANNO DOMINI MDCCXLIV/ DIE NONA NOVEMBRIS

Tecnica: incisa

Materiali: marmo

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [2 / 2]

Ubicazione: presbiterio

Genere: iscrizione

Tipo: epigrafe

Trascrizione testo

HIC D.º IOANNIS BRESSANINVS/ IN PACE QUIESCIT/ QVI ERGA DEVM HVNILIS/ ET ERGA OMNESFIDELIS/ FVIT/ OBIJT DIE 3 MARTII 1719

Tecnica: incisa

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 11]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 11]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 11]

Riferimento alla parte: strutture verticali

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Nella facciata principale è presente una ben evidente fessurazione che partendo in corrispondenza del colmo di copertura scende fino al portale. All'interno, specialmente nella zona del presbiterio, si trovano alcune crepe.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 11]

Riferimento alla parte: strutture orizzontali

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Nessuna segnalazione particolare.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 11]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

In generale sono in buono stato. Solo la zona absidale non è dotata di gronda per raccogliere le acque piovane che in tal modo scorrono lungo la parete est del campanile provocando fioritura di muschio e propagazione dell'umidità.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 11]

Riferimento alla parte: collegamenti verticali

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Nessuna segnalazione particolare.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 11]

Riferimento alla parte: pavimenti

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Nessuna segnalazione particolare.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 11]

Riferimento alla parte: rivestimenti

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Gli intonaci interni si presentano in buono stato tranne nella parte bassa appena sopra pavimento nella quale sono presenti fenomeni di disgregazione materiale. Sopra l'ingresso principale si notano vistosi rigonfiamenti.

Quelli esterni sono in discreto stato. Nella parte bassa sono presenti fenomeni di disgregazione materiale, di umidità di risalita e di attacchi biologici. In corrispondenza dell'abside ci sono evidenti problemi dovuti alla percolazione dell'acqua piovana.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [9 / 11]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Ben conservato ciò che rimane degli affreschi interni. Meno bene all'esterno.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [10 / 11]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Nessuna segnalazione particolare.

Fonte: diretta/ 2002

STATO DI CONSERVAZIONE [11 / 11]

Riferimento alla parte: impianti

Data: 2002/12/23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Nessuna segnalazione particolare.

Fonte: diretta/ 2002

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: strutture verticali

Data inizio: anni ottanta

Data fine: anni ottanta

Descrizione intervento: risanamento pareti./ Esame termografico.

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: coperture

Data inizio: anni ottanta

Data fine: anni ottanta

Descrizione intervento: manutenzione del tetto.

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: fondazioni

Data inizio: 1985/07/00

Data fine: 1987/06/00

Descrizione intervento: consolidamento delle fondazioni mediante micropali.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: attività culturali

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: spazio espositivo

USO STORICO [1 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: dest. orig. (1485-XVIII)

Uso: chiesa

USO STORICO [2 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso st.1 (XVIII-1866)

Uso: magazzino

USO STORICO [3 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso st.2 (1866 e 1880)

Uso: ospedale

USO STORICO [4 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso st.3 (1931)

Uso: dormitorio

USO STORICO [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico 4 (dal 1931)

Uso: attività culturali

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indirizzo: via Vallecamonica 2, Pisogne (Bs)

Indicazione specifica: Comune di Pisogne

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: L. 1089/1939, art. 4

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: Zona A (nucleo di antica formazione)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182585

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D01

Note: Prospetto ovest

Nome del file originale: KPD10D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182586

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D02

Note: Portale del prospetto ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KPD10D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182587

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D03

Note: Prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KPD10D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182588

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D04

Note: Cappella laterale del prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KPD10D04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182589

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D05

Note: Vista sud del campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KPD10D05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182590

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2002/00/00

Codice identificativo: KPD10D06

Note: Vista della navata verso la zona absidale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KPD10D06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182591

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_01

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182592

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_02

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182593

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_03

Note: Particolare del portale principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182594

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_04

Note: Vista del protiro sul lato nord

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182595

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_05

Note: Vista del prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182596

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_06

Note: Vista della navata verso la zona absidale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182597

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_07

Note: Vista della controfacciata con raffigurata la Crocifissione del ciclo di affreschi di Girolamo Romanino

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182598

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_08

Note: Vista della volta

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182599

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_09

Note

Particolare del ciclo di affreschi di Girolamo Romanino con raffigurata la Discesa al Limbo nella seconda arcata a destra

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_09.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182600

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_10

Note: Particolare del ciclo di affreschi di Girolamo Romanino con raffigurata la Risurrezione

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_10.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 17]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_IMG-0000182601

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/10/08

Codice identificativo: Expo_A_1r080-00001_11

Note: Particolare del ciclo di affreschi di Girolamo Romanino con raffigurata la Salita al Calvario

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1r080-00001_11.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r080-00001_DRA-0000000171

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: estratto catastale (immagine digitale)

Codice identificativo: KPD10T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: KPD10T01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Bertolini A./ Panazza G.

Titolo contribuito: "Arte in Val Camonica"

Luogo di edizione: Gussago (Bs)

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: vol.III, parte II, pp. 189-235

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Pedersoli G. S./ Ricardi M.

Titolo contribuito: "Guida di Val Camonica e valli confluenti"

Luogo di edizione: Gianico (Bs)

Anno di edizione: 1998

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Pedersoli G. S./ Ricardi M.

Titolo contribuito: "Guida dei paesi in riva al lago d'Iseo"

Luogo di edizione: Clusone (Bg)

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Passamani B.

Titolo contribuito: "Romanino in S. Maria della Neve a Pisogne"

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: tutto il testo

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: (a cura di) Vezzoli G.

Titolo contribuito: "Gli affreschi di Girolamo Romanino in Pisogne nella chiesa di S. Maria della Neve"

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1965

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Vari

Titolo contribuito: "Quaderni della biblioteca" n.5

Luogo di edizione: Pisogne (Bs)

Anno di edizione: 2002

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2003

Ente compilatore: Consorzio BIM di Vallecamonica

Data del sopralluogo: 2014/10/08

Nome: Scalvinoni, Gabriele

Referente scientifico: Morandini, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 2k060-00016 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 2k060

Numero scheda: 16

Codice scheda: 2k060-00016

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1r080-00001

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: 1

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Pisogne (BS), Chiesa di S. Maria della Neve

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

La chiesa di S. Maria della Neve è ancora oggi ubicata ai margini dell'abitato di Pisogne, nell'area nord-est del territorio, dove un tempo passava la Via Valeriana. Sorta alla fine del XV secolo per volontà del popolo, ha la tipica struttura architettonica di passaggio tra il gotico e il Rinascimento, ad aula unica divisa in tre campate coperte da volte a crociera, con abside semicircolare. Tra il 1532 e il 1534, per volontà della Confraternita dei Disciplini, viene completamente affrescata da Girolamo Romanino con storie della Passione, Morte e Resurrezione di Cristo.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The Church of St. Mary of the Snow is still located on the fringes of the village of Pisogne, in the north-east area of the territory, where the Valeriana road once passed through. Founded in the late 15th century by the will of the people, it has the typical architecture of transition between Gothic and Renaissance, with a single hall divided into three spans covered by cross vaults, with a semicircular apse. Between 1532 and 1534, by the will of the Disciplini (or flagellant)

Confraternity, the church was completely frescoed by Girolamo Romanino with stories of the Passion, Death and Resurrection of Christ.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La chiesa di S. Maria della Neve è ancora oggi ubicata ai margini dell'abitato di Pisogne, nell'area nord-est del territorio, dove un tempo passava la via Valeriana. La facciata principale a capanna è completamente dipinta a fresco, con motivi a losanga contenenti elementi floreali. Il sottogronda è costituito da archetti trilobati intervallati da dipinti a mezzo busto raffiguranti i profeti. Il portale, in pietra simona, si apre nella parte inferiore con piedritti finemente scolpiti con motivi a candelabra, l'architrave mostra al centro il simbolo di S. Bernardino e ai lati due profili di santi fra i quali si inseriscono elementi floreali a volute contrapposte. Questi motivi decorativi si ripetono anche nella lunetta a tutto sesto, che si inserisce nella parte soprastante, contenendo la statua della Madonna con Bambino affiancata da due angeli dipinti. Dal lato nord fuoriesce un protiro sorretto da tre eleganti colonne e decorato con preziosi dipinti quattrocenteschi, che ricoprono anche gli archetti trilobati del sottogronda. Questo elemento architettonico caratterizza l'intera struttura ecclesiale. L'interno presenta un'unica aula divisa in tre campate coperte da volte a crociera, con abside semicircolare. Le pareti sono state interamente dipinte da Romanino con Storie della Passione, morte e resurrezione di Cristo. Le varie sequenze fanno da corollario alla scena della Crocifissione dipinta in controfacciata. Sulle volte si affacciano figure di sibille e profeti con i tipici atteggiamenti dialoganti che caratterizzano lo stile romaniniano. Nell'abside sono conservati due frammenti di affreschi dello stesso autore raffiguranti il corteo dei Re Magi, strappati nella parete laterale della chiesa nel 1878 prima della demolizione del porticato.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Sorta alla fine del XV secolo, per volontà del popolo, la chiesa di S. Maria della Neve viene innalzata in contrada della Longo fuori dal paese di Pisogne ai margini della Via Valeriana, unica strada di collegamento tra Brescia e la Valle Camonica. Nasce come sede della Confraternita dei Flagellanti o Disciplini che, tra il 1532 e il 1534, danno incarico a Girolamo Romanino di affrescarla con temi legati alla vita di Cristo. Il pittore bresciano si sovrappone così agli affreschi quattrocenteschi di Pietro da Cemmo, che decoravano anche l'esterno della struttura dove sono ancora in parte visibili. Nella prima metà del XVI secolo vengono costruiti due porticati che la affiancano nel lato nord e nel lato sud. Nel 1588, nell'area meridionale del sito, viene costruito il convento dei frati Agostiniani, qui insediati per volontà di Carlo Borromeo proprio dopo la sua visita pastorale del 1580. Nel 1789 il governo della Serenissima Repubblica di Venezia sopprime il complesso conventuale e lo vende alla famiglia Mercanti che lo cede alla Vicinia pisognese. In questo periodo la chiesa viene utilizzata come magazzino, l'interesse verso il monumento si ha solo nella metà del XIX secolo e i primi interventi di restauro si hanno nel 1878. Decaduta l'istituzione vicinale il convento passa al comune di Pisogne, che nel 1880 lo dona alla Congregazione di Carità per un utilizzo ospedaliero, successivamente diventa una casa di riposo per anziani. La chiesa viene restaurata nel 1939 e poi viene attuato un complesso intervento tra il 1988 e il 1989. In questi anni viene riconosciuta la straordinaria importanza artistica del ciclo romaniniano e inizia un'opera di valorizzazione che consente di godere pienamente di uno dei più importanti cicli pittori cinquecenteschi dell'Italia del nord.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara